



Adorazione Eucaristica

Mi accorgo di Te Signore!

a cura di Don Luigi Marino*

Guida: Dopo il periodo delle feste natalizie, vogliamo ringraziare Dio per la salvezza che ci ha donato in Cristo Gesù, che si è spogliato della sua divinità facendosi uno di noi e nel Sacramento dell'Eucaristia rimane sempre con noi per essere la nostra forza. In questo primo incontro del nuovo anno invociamo la sua benedizione sul nostro cammino di santità.

Canto di esposizione

Guida: Signore Gesù, presente nel Sacramento dell'altare, io credo in Te, ti adoro e ti amo. Tu sei il Figlio di Dio, il Messia atteso dai profeti e inviato nel mondo dal Padre; tu sei il salvatore, che ci libera dalla schiavitù e ci guida nella casa del Padre. Ridesta nella



mia anima il desiderio di te; donami la ricchezza del tuo amore, perché riempi il mio vuoto; fa' tacere in me il rumore delle cose vane; rendimi docile al tuo divino volere, perché cerchi solo ciò che a te piace. Libera il mio cuore dal male e preparalo a riceverti, perché tu possa stabilire in esso la tua abitazione per sempre.

Silenzio per l'Adorazione personale

Acclamazioni

Signore, grazie per averci riuniti insieme a te.
Grazie, Signore.

Signore, questo stare insieme ci porti ad amare di più, e crescere come comunità. **Grazie, Signore.**

Signore, noi ti ringraziamo per averci concesso di pregarti insieme. **Grazie, Signore.**

Signore, tu ci aiuti a fare di tutta la nostra vita una preghiera. **Grazie, Signore.**

Signore, per quello che la tua parola ci comunica. **Grazie, Signore.**

Signore, ci ricordi che “non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio”.
Grazie, Signore.

Signore, noi ti lodiamo perché ci inviti a cibarci di te. **Grazie, Signore.**

Silenzio di adorazione

Rit: Ti lodiamo e t'adoriamo, Cristo Gesù. (x 2)

Tu hai fatto la volontà del Padre che ti proponeva la via della passione e della croce. **Rit.**

Tu sei andato con libera decisione verso la città santa e ti sei consegnato nelle mani dei peccatori. **Rit.**

Tu hai affrontato con il silenzio gli oltraggi dei soldati e le accuse dei falsi testimoni. **Rit.**

Tu hai testimoniato la parola della verità di fronte al giudice Ponzio Pilato. **Rit.**

Tu hai accettato di essere crocifisso e di offrire la tua vita per espiare il peccato dell'umanità. **Rit.**

Tu hai rifiutato di salvare te stesso per salvare quanti credono in te. **Rit.**

Tu, risorto e salito al Padre, hai dato il tuo spirito di santità e di vita. **Rit.**

Tu nell'Eucaristia hai reso perpetuo il memoriale della tua morte e risurrezione. **Rit.**

Tu nella Cena pasquale hai dato il tuo corpo e il tuo sangue come cibo e bevanda. **Rit.**

Tu ci chiami alla conversione per renderci partecipi della tua risurrezione. **Rit.**

Silenzio di adorazione

Canto

Invocazioni

Lett.: Fa', o Signore, che il tuo Spirito informi e trasformi la nostra vita, e ci dia il gaudio della fratellanza sincera, la virtù del generoso servizio, l'ansia dell'apostolato.

Lett.: Fa', o Signore, che sempre più ardente e operoso diventi il nostro amore verso tutti i fratelli in Cristo per collaborare sempre più intensamente con loro nell'edificazione del Regno di Dio.

Lett.: Fa' ancora, o Signore, che sappiamo meglio unire i nostri sforzi con tutti gli uomini di buona volontà, per realizzare pienamente il bene dell'umanità nella verità, nella libertà, nella giustizia e nell'amore.

Proclamazione della Parola

Dal Vangelo secondo Luca (17, 11-19)

Durante il viaggio verso Gerusalemme, Gesù attraversò la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi i quali, fermatisi a distanza, alzarono la voce, dicendo: «Gesù maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono sana-



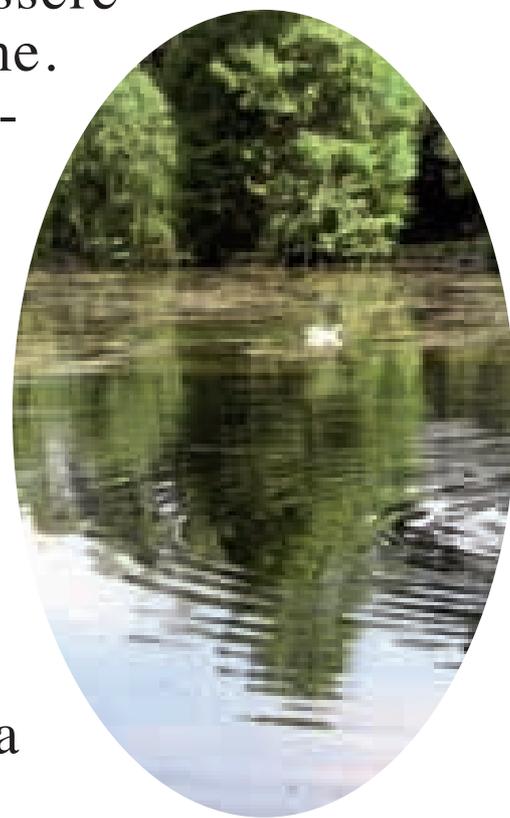


ti. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce; e si gettò ai piedi di Gesù per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: «Non sono stati guariti tutti e dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato chi tornasse a render gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

Riflessione

Quante volte è capitato anche a noi di sentirci, come i lebbrosi del brano evangelico, lontani da Dio. Quante volte gli abbiamo, anche noi da lontano, gridato: «Signore, abbi pietà di me!». Ci siamo sentiti lontani a causa dei nostri limiti, dei nostri peccati, delle nostre mancanze; abbiamo permesso al peccato di allontanarci da Dio e non abbiamo immaginato né considerato che lui ci cercava. Come i lebbrosi, ora siamo davanti al Signore, lui è venuto nel nostro villaggio, ha vinto il peccato, il male per farsi vicino e per risanarci tutti e tutto. Stando in adorazione, oggi vogliamo ringraziarlo per la sua incarnazione e dirgli: «ti sei incarnato anche per me!».

Dio si è incarnato in Gesù perché voleva incontrare anche me. Sì! Proprio per questo momento si è incarnato ed è rimasto presente nell'Eucaristia per incontrarmi. Come il lebbroso straniero del brano evangelico, in questo momento posso meravigliarmi e accorgermi che sono guarito, che Dio mi è venuto incontro, non mi ha lasciato solo, non mi ha abbandonato alla lebbra del peccato. Sono davanti a lui e come il lebbroso mi getto ai suoi piedi lodo, ringrazio, adoro il mio Signore. Riconosco che Gesù è qui per amarmi, mi accorgo di questo suo amore per me e lo accolgo. Non sono più lontano da Dio, non devo più gridargli, Dio è davanti a me nell'Eucaristia. La tua presenza mi dice il tuo amore, o Dio! Ti sei incarnato, ti sei fatto uomo per farti incontrare e per farti conoscere. Ora ti fai Pane per farti adorare e per essere forza, energia, vita nuova in me. Mi accorgo, stando alla tua presenza, che sono rigenerato, sono risanato, santificato. Che bel dono che mi hai fatto, o mio Signore! Grazie Gesù per la tua incarnazione! Grazie perché continui ad incarnarti per venire incontro ad ogni uomo e per venirmi ad incontrare anche oggi. Grazie per questo immenso tuo amore che fai giungere a chi ti adora.



Silenzio di adorazione.

Canto

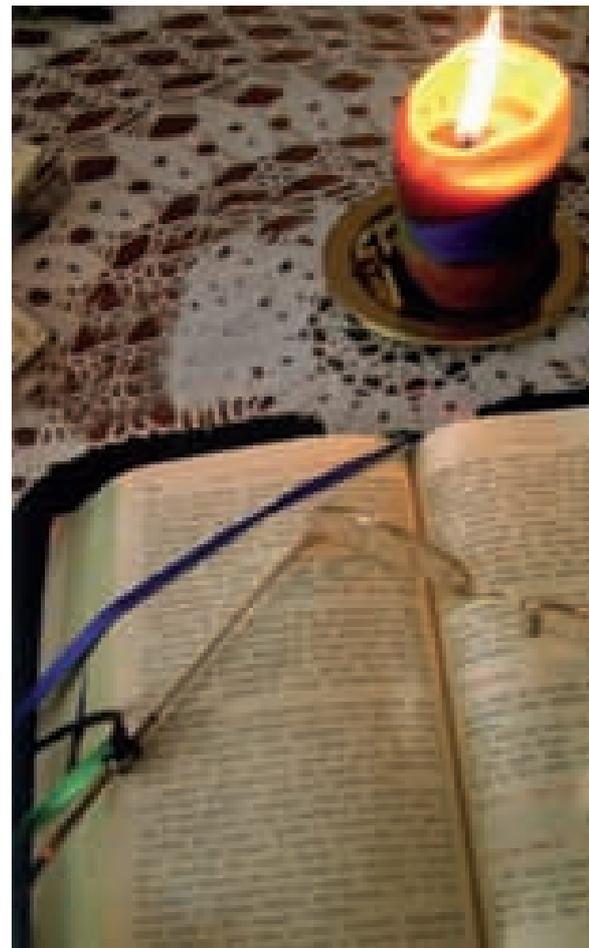
Preghiera comunitaria

Guida: Benediciamo Cristo, che ha voluto farsi in tutto simile a noi, per divenire Sommo Sacerdote misericordioso e fedele presso il Padre. Adoriamo Cristo, nascosto sotto i mistici veli eucaristici, che ha voluto farsi nostro cibo e compagno nel viaggio dal tempo alla patria beata. Diciamo insieme: **Signore, aprici i tesori della tua misericordia.**

Gesù, sole di giustizia che con il battesimo ci hai fatti tuoi figli ed eredi del tuo Regno, a te consacriamo la nostra vita; proclamiamo sempre la tua lode e glorifichiamo il tuo nome. **Rit.**

Tu che avesti Maria, tua madre, docile e fedele nell'ascolto della tua parola, guida i nostri passi alla luce del vangelo. **Rit.**

In noi, pellegrini sulla terra, ravviva il desiderio di cibarci spesso della divina Eucaristia, di vivere nella tua grazia, nell'attesa della gloria immortale, ove raggiungeremo gli angeli e i santi nel tuo regno. **Rit.**



Padre nostro

Canto in preparazione alla benedizione.

Guida: Preghiamo. Santifica e rinnova, o Padre, i tuoi fedeli che hai convocato a questo incontro eucaristico, estendi a tutti i popoli, mediante l'opera della tua Chiesa, i benefici della salvezza conquistati dal Cristo sulla croce. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Benedizione eucaristica.

Invocazioni

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il Nome di Gesù.

Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel Santissimo sacramento dell'Altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la Gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa e immacolata Concezione.

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi.

Canto finale